

(I lavori iniziano alle ore 14.20 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1140 presentata dalla Consigliera Chiapello, inerente a "Carenza medici di base nell'ASL CN1"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1140, presentata dalla Consigliera Chiapello.

La parola alla Consigliera Chiapello per l'illustrazione.

CHIAPELLO Maria Carla

Grazie, Presidente.

Ho presentato quest'interrogazione perché all'ASL CN1 molti medici di famiglia sono andati in pensione e non sono stati sostituiti, creando un forte disagio agli utenti.

Tra l'altro, da una relazione della Regione Piemonte, si evince una carenza di medici di medicina generale. Nell'ASL CN1 mancano addirittura otto medici. Stiamo parlando di piccoli Comuni, dove i medici ancora presenti sono saturi di pazienti, pertanto non possono assorbire i pazienti dei medici che sono andati in pensione. Inoltre, i fruitori di questi ambulatori sono spesso pazienti anziani, che hanno difficoltà a raggiungere con l'automobile un Comune limitrofo.

Chiedo, quindi, come la Regione intenda ovviare a questo disagio e sostituire tali medici. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrari per la risposta.

FERRARI Augusto, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Presto la mia voce all'Assessore Saitta, quindi mi limito a leggere quanto mi è stato consegnato.

Nell'ambito del Distretto Cuneo-Borgo San Dalmazzo, dal 1° gennaio 2016 hanno cessato l'attività quattro medici di medicina generale e si sono inseriti sette nuovi medici. Ci sono, comunque, 59 medici di medicina generale con posti ancora disponibili presenti in tutti i Comuni del Distretto.

Nel Distretto di Saluzzo, tra il secondo semestre 2015 e il primo semestre 2016, si confermano tre carenze. In totale, ci sono state una cessazione e due nuovi inserimenti.

Nel Distretto di Fossano-Savigliano, tra il secondo semestre 2015 e il primo semestre 2016, i medici cessati sono stati tre e altrettanti i nuovi inserimenti. Le cessazioni non hanno comportato problemi, perché nei Comuni in cui operavano i nuovi medici di medicina generale hanno mantenuto aperti gli ambulatori. In totale, nei tre Distretti considerati hanno cessato la loro attività otto medici di medicina generale e ne sono stati inseriti 12.

La copertura delle carenze è soggetta alle norme della convenzione nazionale e richiede circa un anno dalla pubblicazione. Qualora vi siano situazioni di disagio particolare, sono affidati incarichi temporanei della durata massima di un anno, in accordo con le organizzazioni sindacali, in attesa della copertura di ruolo.

Infatti, anche se al momento non si rilevano criticità nell'ambito dell'ASL CN1, alcune difficoltà sono però state incontrate per coperture in zone più disagiate, dove l'Azienda ha supplito con incarichi.

Un'attenzione particolare va forse posta sulla difficoltà che potrebbe crearsi a trovare, nel prossimo futuro, la disponibilità di nuovi medici a ricoprire alcune aree del territorio.

La questione dovrà però essere affrontata in sede sindacale, onde individuare gli strumenti per affrontare la situazione.

OMISSIS

(Alle ore 15.28 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.30)